

Bologna, 11 novembre 2020

CIRCOLARE 9/2020: VALUTAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA CON TERMOMETRI IR

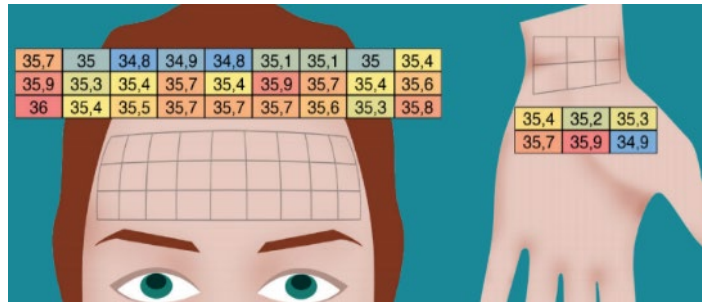
Come richiamato dal DPCM 24/04/2020 nel Protocollo condiviso per la prevenzione COVID 19 e ripreso in tutti i protocolli successivi per i vari ambiti lavorativi è previsto: “...il personale, prima dell’accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro.”

In molte Aziende, di cui condividiamo la scelta, questo “poter essere sottoposto al controllo...” è diventato un “... dover...”, per cui ci si è dotati di termometri IF (all’infrarosso) o termoscaner.

In questi mesi, il controllo della temperatura ha fornito esiti a volte “non attendibili” dettate anche da un’assenza di procedure per il corretto utilizzo dei termometri IR durante la prova, allo scopo l’ INAIL ha fatto uscire una istruzione che brevemente si riassume.

QUALI ATTENZIONI NELL’ USO DELL TERMOMETRO IR:

- **Scelta dello strumento:** il termometro IR deve essere certificato per misure di temperature corporea e non un generico termometro IR.
- **Distanza corretta:** più ci si allontana meno precisa è la misura. Per cui sarebbe preferibile porsi a **non più di 3-5 cm dalla superficie da misurare se la fronte, 1-3 cm se il polso.** La distanza di misura corretta dovrebbe comunque essere indicata nel libretto d’uso o nel foglietto d’istruzioni dell’apparecchio.
- La **superficie di misurazione della temperatura corporea** è individuabile: **sulla porzione centrale della fronte e/o nella piega interna del polso**, come descritto dalla figura a fianco.
- **Eseguire tutte le misure nello stesso punto per tutti i soggetti.**
- **Le condizioni ambientali esterne.** Qualora la temperatura esterna sia decisamente inferiore a quella corporea o, in estate, si sia esposti al sole, le condizioni rilevate potrebbero non essere reali. Pertanto qualora si misurino temperature inferiori a 35 °C, la guida suggerisce un tempo di acclimatamento di circa 10 min, così come per temperature alte in periodi fortemente soleggiati e in assenza di sintomi dichiarati.
- **Qualora la temperatura superi i 37 °C**, effettuare una **seconda misurazione** la cui attendibilità è determinata da uno scostamento inferiore a 0,5°C rispetto alla prima. Se superiore occorre condurre una nuova doppia misurazione e se del caso applicare le misure previste dal protocollo per persone “potenzialmente positive”.



La guida inoltre sottolinea come **“La rilevazione della temperatura corporea rappresenta uno degli strumenti di prevenzione per limitare la diffusione dell’infezione ...”**. Tuttavia non si può escludere la presenza di soggetti che, in quanto asintomatici o paucisintomatici, potrebbero non avere il sintomo della febbre; analogamente soggetti sottoposti a terapie (es. uso di antidolorifici o antinfiammatori) potrebbero avere un’alterazione in difetto della temperatura e non consentire pertanto una rilevazione efficace della temperatura corporea con le finalità prevenzionali. **Pertanto rimane fondamentale la responsabilità individuale di ciascuno di monitorare il proprio stato di salute**, compresa la rilevazione della temperatura, al fine di identificare quanto più precocemente possibile sintomatologia compatibile con COVID-19!

Per maggiori informazioni potete rivolgervi alla segreteria che risponde al numero 051 540312 oppure inviare una mail all’indirizzo settore.tecnico@safetynecotechnic.it

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Safety Ecotechnic S.r.l.
Il Presidente ing. Lorenzo Peri